

I giovani ciclisti del mondo si sfidano a Urbino Oggi la prima tappa del Giro d'Italia under 23

La partenza alle 12 da piazza Rinascimento, 4 giri per 150 chilometri e arrivo previsto alle 16

LA GARA

URBINO Gianfranco "Frank" Fedrigucci è il "padre" putativo dell'evento sportivo che non ha eguali nel Centro del Belpaese: il "43° Giro d'Italia giovani under 23 Enel" il cui esordio si svolgerà appunto oggi a Urbino, capitale del Rinascimento e città natale del divin Raffaello. Ieri, nel tardo pomeriggio, c'è stata la presentazione delle 31 squadre partecipanti al Giro d'Italia, che si svolgerà da oggi, con partenza sotto i torrioni, al prossimo 5 settembre. Sono 186 i ciclisti presenti a Urbino. La partenza da piazza Rinascimento avverrà alle 12 e l'arrivo nello stesso luogo intorno alle 16.

I corridori sono 186

Poche le modifiche rispetto alla lista diffusa prima del lockdown, riconducibili all'impossibilità per alcuni team stranieri di gareggiare a fine agosto in Italia. Tutti i team invitati dagli organizzatori in queste settimane hanno risposto all'appello, pronti a confrontarsi nel più importante e atteso appuntamento internazionale per ciclisti Under 23 nel 2020. Ci sono 18 team italiani e 13 stranieri, provenienti da 11 nazioni: oltre all'Italia, saranno rappresentati Austria, Belgio, Colombia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Russia, Spagna, Svizzera e Usa. Le squadre invitate dall'organizzazione del Giro giovani sono state selezionate tra oltre 60 richieste di partecipazione ricevute



Gianfranco Fedrigucci con alcuni ciclisti

anche dopo il lockdown dall'Italia e dall'estero, a confermare ancora una volta il grande interesse in tutto il mondo verso una manifestazione che rappresenterà quest'anno la grande vetrina del ciclismo U23 italiano e mondiale, sfida e palcoscenico per i migliori talenti internazionali. Un palcoscenico che contribuirà al rilancio del territorio italiano, alla ripartenza del ciclismo internazionale e alla crescita del movimento ciclistico. Queste le squadre: "Équipe Cycliste Groupama-Fdj, Francia; "Gazprom Rusvelo", Russia; "Hagens Berman Axeon

A Fedrigucci il merito di avere portato la competizione sotto i torrioni nell'anno del cinquecentenario di Raffaello

Cycling Team, USA; "Holdsworth Zappi Cycling Team", Inghilterra; "Kometta-Xstra Cycling Team", Spagna; "Lotto Soudal Development Team", Belgio; "Seg Racing Academy", Olanda; "Swiss Racing Academy", Svizzera; "Team Caja Rural-Seguros Rga", Spagna; "Team Colombia Tierra De Atletas", Colombia; "Tirol Ktm Cycling Team", Austria; "Trinity Racing Road Team", Inghilterra e, infine, Velo Club Mendrisio, Svizzera.

In tutto 31 squadre, 13 straniere

Ben 18 i team italiani. Tra i favoriti dai bookmaker la squadra della Colombia oltre all'inglese Piccot e agli italiani Conca e Aleotti. La prima tappa che vedrà vestire la prima maglia rosa sotto i torrioni sarà designata nella corsa asprissima Urbino - Fermignano - Urbino con passaggio in centro da via Mazzini per ben 4 volte per complessivi 150 chilometri. «Sono felice di portare ad Urbino per la quarta volta in 12 anni il Giro d'Italia - afferma Fedrigucci - , un record per una città come la nostra: nel 2008 la tappa a cronometro Pesaro-Urbino vincitore Bruseghin; nel 2010 la tappa a cronometro del Giro bio dei dilettanti vincitore Tom Demoulin; nel 2012 la tappa Urbino - Porto Sant' Elpidio e nel 2020 la partenza del Giro d'Italia under 23 nell'anno delle celebrazioni raffaellesche. Gli addetti in totale tra corridori e staff, giornalisti di tutto il mondo Rai e Tv si aggirano sulle 560 persone, compresi i ciclisti, hanno riempito gli alberghi in città per 2/3 giorni».

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA